SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00050712

ESC - Ente schedatore S10

ECP - Ente competente S10

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stemma

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione cane

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia CA

PVCC - Comune Cagliari

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1699

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega sarda

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica granito grigio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 50

MISL - Larghezza 150

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Stemma marchionale della città di Cagliari di materia lapidea, coronato e in forma di losanga, impreziosito intorno da decori vegetali. Lo stemma è inquartato in croce di S. Andrea con una croce a rilievo nei quarti orizzontali e delle linee verticali nei restanti due quarti. Ai lati dello stemma due cani stilizzati, ripresi di profilo, con coda e musi sollevati.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Lo stemma è quello della città di Cagliari, che la città ebbe dalla prima metà del XV secolo al 1766, quando con regio decreto il nuovo governo sabauda ne proibiva l'uso e obbligava la cittadinanza a sostituire i pali d'Aragona con le croci sabaude. Difatti questo stemma di origine già medievale unisce le torri, emblema di Cagliari già in epoca pisana, ai "pali", le aste verticali, simbolo della terra d'Aragona. I decori fitomorfi sono da attribuire ad un gusto barocco eminentemente secentesco. La presenza dello stemma civico è dovuta al fatto che la chiesa di S. Lucifero sorse al seguito di una committenza municipale, e fino al 1920 la chiesa appartenne al Comune di Cagliari, come molti altri oggetti tuttora presenti nella parrocchia ricordano. La presenza dei cani, invece, è collegata alla reggenza che della chiesa ebbero i Domenicani, dalla sua consacrazione al 1770, e dei quali i cani sono il simbolo. Nella chiesa i cani sono presenti più volte, sia all'interno che all'esterno, nelle mattonelle del presbiterio, nel portale della facciata. Sono comunque propensa a ritenere che lo stemma sia stato inserito al momento dell'erezione della chiesa, che fu consacrata nel 1682, o pochi anni dopo.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AF SBAAAS CA 39025
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Picciau M.

FUR - Funzionario responsabile	Siddi L.
---------------------------------------	----------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
---	--

RVMD - Data	2006
--------------------	------

RVMN - Nome	ARTPAST/Pitzalis F.
--------------------	---------------------

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
--	--

AGGD - Data	2006
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST/ Pitzalis F.
--------------------	----------------------

AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

AN - ANNOTAZIONI	
-------------------------	--